

Ufficio: Segretario/Direttore Generale TEL. (0922) 593241 - FAX (0922) 596497 E-MAIL:segretariogenerale@provincia.agrigento.it	 LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO EX PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO	Prot. N° Del
--	--	--

OGGETTO: DIRETTIVA N.3/2020 MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

DIRETTIVA N. 22 DEL 14/05/2020

Solo via email

AI SIGG. DIRIGENTI

AI SIGG. TITOLARI DI P.O.

e, p.c. AL SIG COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDI

Nell'ambito dell'attività di sovrintendenza e coordinamento, per la necessaria attività di aggiornamento ed approfondimento, si porta a conoscenza delle SS.LL. e si illustra la direttiva n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione riguardante le indicazioni sulle "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni".

Con detta direttiva viene ancora una volta ribadito che la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa per le amministrazioni pubbliche continua a rimanere quella contenuta nell'art. 87 del D.L. n. 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che va rivista a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. del 26 aprile 2020 che ha ampliato la quantità delle attività economiche non più soggette a sospensione.

Pertanto, pur permanendo il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, le pubbliche amministrazioni al fine di garantire supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali, ed assicurare la conclusione dei procedimenti urgenti, possono rivedere le attività indifferibili e quelle da rendere in presenza.

Le amministrazioni quindi, come riporta testualmente la direttiva che si illustra, “dovranno, valutare se le nuove o maggiori attività possano continuare a essere svolte con le modalità organizzative finora messe in campo ovvero se le stesse debbano essere ripensate a garanzia dei servizi pubblici da assicurare alla collettività”.

A tal uopo, sarà cura di ciascun dirigente, alla luce della direttiva de qua, individuare e concordare con la scrivente eventuali attività indifferibili nonché quelle da rendere in presenza, fermo rimanendo che per l'attività lavorativa da rendere in presenza vanno assicurati i necessari dispositivi di sicurezza volti alla tutela della salute dei lavoratori.

Con detta direttiva, inoltre, le amministrazioni vengono invitate ad individuare ogni misura utile a consentire la dematerializzazione dei procedimenti di modo tale che tutti i dipendenti possano svolgere la propria prestazione a pieno regime.

In riferimento a quanto sopra, si invitano le SS.LL. ad incrementare al massimo tale attività.

Viene, infine, ribadito “il ricorso all’attività formativa come strumento di accompagnamento del proprio personale nel processo di trasformazione digitale dell’amministrazione e di diffusione della capacità di lavorare in modalità agile per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, limitando al massimo il rischio di stress correlato alle nuove modalità di lavoro e garantendo il diritto alla disconnessione”.

Nell’ottica, poi, della tutela della salute dei lavoratori è necessario che le pubbliche amministrazioni continuino a diffondere in tempo reale o comunque con la massima celerità tra i propri dipendenti, anche utilizzando gli strumenti telematici di comunicazione interna (sito internet, intranet, newsletter, messaggistica per telefonia mobile), le informazioni disponibili, con particolare riferimento alle misure di protezione personale rinvenibili sul sito del Ministero della Salute, verificandone costantemente gli aggiornamenti.

A riguardo sarà cura del servizio prevenzione e protezione diffondere le opportune ed aggiornate comunicazioni.

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Caterina Maria Moricca

